

Si fanno sentire i grillini Ciprini e Gallinella
“Ministro Giannini e ipotesi danno erariale, intervenga il premier Matteo Renzi”

► PERUGIA

L'indagine della procura della corte dei conti per un possibile danno erariale pari a 525mila euro che coinvolge l'attuale ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini finisce con un atto parlamentare alla Camera dei deputati. L'annuncio arriva direttamente dai parlamentari umbri del Movimento 5Stelle, Tiziana Ciprini e Filippo Gallinella che sulla questione hanno presentato un'interrogazione al presidente del consiglio Matteo Renzi e al ministro dell'Istruzione, la stessa Giannini “affinchè - affermano i due deputati grillini - il governo fornisca le informazioni e ogni ulteriore elemento in merito ai fatti oggetto di indagine e intervenga al fine di chiarire tutti gli aspetti della vicenda. Se non otterremo una risposta alla nostra interrogazione, chiederemo che il ministro Giannini venga personalmente a riferire in parlamento”.



Come è noto insieme all'ex rettore della Università per Stranieri perugina sono coinvolte nella vicenda altre quindici persone. Tutto parte nel 2008 quando è stato proposto un progetto per la promozione di una serie di attività culturali di rilievo internazionale, culminanti nella creazione della Scuola internazionale di cucina italiana.

“L'ipotesi di danno erariale - affermano ancora Ciprini e Gallinella - troverebbe fondamento nell'inutilità dell'iniziativa e sul mancato raggiungimento degli obiettivi proposti al consiglio di amministrazione e da questo autorizzati nel 2008”.

“L'Ateneo di cui sono stata rettore per lunghi anni - ha detto l'attuale ministro Giannini - si è attivato da mesi per recuperare i mancati canoni di affitto non pagati dalla controparte, dimostratisi per questo inadempiente rispetto al contratto stipulato. Mi preme ribadire che tutte le decisioni assunte in qualità di Rettore sono state approvate e votate dal consiglio di amministrazione dello stesso ateneo in maniera assolutamente trasparente”. Da qui anche il coinvolgimento delle altre quindici persone dell'ateneo di piazza Grimaldi.

Come è noto toccherà adesso alla magistratura contabile umbra chiarire cosa sia accaduto, se ci sia stato o meno un danno erariale. ◀

